

FAQ

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N.81 E DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 236/93 (Allegato B al decreto 6343/15)

1) Cosa si intende per formazione aggiuntiva?

Per formazione aggiuntiva si intende la formazione aggiuntiva/integrativa rispetto a quella dovuta per legge ed a carico del datore di lavoro. Non può quindi essere finanziata qualsiasi formazione prevista come obbligatoria dalla legge, quale ad esempio l'attività formativa dovuta per legge di cui al Repertorio regionale dei profili professionali e la formazione di cui all'Accordo Stato Regioni n. 221 del 2011 e di cui all'Accordo Stato Regioni n. 53 del 2012. Non potranno inoltre essere finanziati percorsi già finanziati nell'ambito di altri interventi regionali.

Si precisa che erogare formazione aggiuntiva non significa necessariamente trattare contenuti diversi rispetto a quelli indicati dagli accordi, ma individuare alcuni ambiti da approfondire. Spesso infatti le poche ore a disposizione per la formazione obbligatoria non consentono un approfondimento adeguato degli argomenti da trattare.

2) Cosa si intende per studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro?

L'avviso individua tra i destinatari gli studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro. Per alternanza si intende una metodologia didattica disciplinata dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e successivamente dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 e rivolta agli studenti del secondo ciclo dell'istruzione che hanno compiuto il quindicesimo anno di età (2° biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) sia nel sistema dei licei che negli istituti tecnici e professionali. I percorsi in alternanza sono definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica; si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche progettano e attuano sulla base di apposite convenzioni con le imprese/enti pubblici e privati.

3) Nel caso di progetto rivolto a giovani in alternanza scuola/lavoro le scuole devono essere soggetto capofila o possono essere nella compagine dei soggetti proponenti essendo il capofila una agenzia formativa?

L'avviso prevede che, nel caso di progetti rivolti a studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro, i progetti possano "essere presentati esclusivamente da istituti scolastici accreditati, anche in collaborazione con agenzie formative accreditate e imprese"; pertanto, nel caso di ATS, la scuola deve essere il soggetto capofila.

4) nell'allegato 8 del bando "DICHIARAZIONE IN CASO DI SCELTA REGIME DE MINIMIS" viene menzionato altro avviso (Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione per il personale direttivo e giornalistico stabilmente impiegato nelle imprese di informazione di cui alla DGR 1021/2014). Possiamo modificare la dizione inserendo quella corretta?

Si tratta di un refuso. Si proceda modificando il nome dell'avviso con la seguente intestazione: *Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione per la sicurezza* di cui al D.D. 6343 del 23/12/2015 e ss.mm.ii.

5) Nella sezione C.3.2 del formulario (pagina 29) si richiede quanto segue:

SI

Compilare dalle sezioni C.4.2.1 e C.4.2.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.4.2.3 e C.4.2.4)

NO

Compilare dalla sezione C.4.3

Tuttavia tali sezioni non sono presenti in formulario.

Si tratta di un refuso. Si proceda considerando la sezione C.3.2 come segue:

C.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali:

SI

Compilare dalle sezioni C.3.2.1 e C.3.2.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.3.2.3 e C.3.2.4)

NO

Compilare dalla sezione C.3.3